

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 376 del 29 marzo 2011

Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007–2013. Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'Asse 2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici.

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [

Note per la trasparenza:

il provvedimento propone l'apertura dei termini di presentazione per le domande di aiuto di alcune misure dell'Asse 2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale, mettendo a bando risorse per 61,95 milioni di euro a valere sulle disponibilità del Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013.

L'Assessore regionale dott. Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007–2013, confermando il cofinanziamento comunitario del Programma e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo vigente del PSR 2007 – 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2009, n. 4082 "Approvazione finale della revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007–2013 in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package. Art. 6, comma 1, lett. a) del reg. (CE) n. 1974/2006. Art. 37, comma 2, l.r. 1/91. Deliberazione/CR n. 80 del 16 giugno 2009."

Infine, con Deliberazione della Giunta regionale del 23 febbraio 2010, n. 373 "Approvazione proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007–2013 ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006.", è stata presentata una ulteriore proposta di modifica alla Commissione europea, in corso di valutazione da parte dei Servizi della Commissione stessa. Tale proposta riguarda in particolare l'adeguamento dei premi agroambientali previsti dalle misure 213, 214, 215 e 216, in relazione alle mutate condizioni economiche e produttive rispetto alla situazione iniziale del Programma.

Dal punto di vista attuativo, facendo seguito alle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare e del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale, con proprie Deliberazioni n. 1223/2007, n. 199/2008, n. 2437/2008, n. 2440/2008, n. 2904/2008, n. 544/2009, n. 877/2009, n. 2595/2009, n. 4083/2009, n. 288/2010, n. 745/2010, n. 2063/2010, n. 3181/2010 n. 87/2011 e n. 88/2011, ha provveduto ad approvare bandi generali e specifici su un gran numero di misure ed azioni, secondo modalità e procedure sia singole che integrate di attuazione dettagliate negli stessi bandi a valere sulle misure dei tre assi del Programma di sviluppo rurale 2007–2013.

Nel presente provvedimento quindi si intendono approvare le procedure e le condizioni di accesso ai benefici per alcune misure dell'Asse 2

Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale per le quali si dispone l'apertura dei termini di presentazione delle domande, come definite negli **allegati A e B** al medesimo provvedimento.

Si premette che le modalità di attuazione restano sostanzialmente inalterate rispetto a quelle indicate nel precedente bando di cui alla DGR n. 745 del 15 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, per quanto riguarda l'asse 2, vengono aperte le misure 214 azioni a), b), c), d), e), g), i), 216 azioni 1,2,3,5,6, 221 azioni da 1 a 5, 222, 223 azioni da 1 a 5 e 225 azioni 1 e 2.

Le procedure e le condizioni di accesso ai benefici tengono conto, nella versione proposta all'approvazione, dei necessari adeguamenti dispositivi, procedurali e finanziari contenuti nella proposta di modifica del Programma di cui alla citata deliberazione n. 373/2010. A tale riguardo, i richiedenti saranno tenuti a sottoscrivere nella domanda, la presa d'atto che le condizioni di accesso, le procedure, i criteri di ammissibilità e di selezione, le condizioni e limitazioni, gli impegni previsti nonché l'entità dei premi e dei contributi potranno subire delle modificazioni a seguito del negoziato con gli Uffici della Commissione europea. L'approvazione delle domande di aiuto è quindi condizionata alle valutazioni dei Servizi della Commissione europea in ordine alla coerenza strategica complessiva e alla conformità con le disposizioni regolamentari, nonché alle conseguenti determinazioni e agli eventuali adeguamenti disposti dalla Giunta regionale rispetto al Programma e quindi al presente bando. Il richiedente si impegnerà, in tal senso, ad adeguarsi alle eventuali modifiche del bando conseguenti al negoziato con la Commissione, senza che questo comporti alcun onere o rivendicazione futura nei confronti dell'Amministrazione regionale e dell'Organismo pagatore AVEPA. Analogamente, in previsione dell'entrata in vigore della nuova regolamentazione sullo sviluppo rurale per il periodo 2014 – 2020, il richiedente è tenuto a sottoscrivere una "clausola di revisione" che l'impegna ad accettare eventuali modifiche agli impegni conseguenti all'entrata in vigore dei nuovi regolamenti.

Per le procedure generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi si rinvia alle disposizioni di cui all'allegato A alla DGR 4083/2010 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, in conformità a quanto previsto all'articolo 71 del regolamento (CE) n. 1698/2005, si rinvia alle disposizioni di attuazione del Decreto ministeriale n. 1205/08 e s.m.i., di cui alla DGR del 24/06/2008, n. 1659 e s.m.i.

Tali indirizzi procedurali, a livello operativo, saranno compiutamente dettagliati da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA, con proprio specifico provvedimento.

L'importo complessivo a bando con il presente provvedimento risulta pari 61.950.000,00 euro sull'Asse 2, a valere sulle risorse complessive del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 – 2013. Il dettaglio delle somme per misura, le eventuali compensazioni finanziarie tra azioni e sottomisure e i termini di presentazione delle domande sono specificati in **allegato A** al presente provvedimento.

La Direzione Piani e Programmi, autorità di gestione del Programma, provvederà all'impegno del corrispondente cofinanziamento regionale, pari al massimo a 1.121.250,00 Euro in funzione delle domande che risulteranno ammissibili a finanziamento, sul capitolo 100901, del Bilancio di Previsione 2011, "Cofinanziamento regionale delle iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale 2007/2013 (reg. CEE 20/09/2005 n. 1698)", a favore dell'Organismo pagatore regionale AVEPA.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le modifiche successivamente apportate, in particolare con il regolamento (CE) n. 74/2009;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
- VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune rurale e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n.73/2009 ;
- VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007–2013) e la successiva Decisione 2009/61/CE;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 363/2009;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 29/12/2009 n. 4082, che approva l'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative di attuazione, comprensive anche della conseguente gestione finanziaria;
- VISTE le Deliberazioni n. 1223/2007, n. 199/2008, n. 2437/2008, n. 2440/2008, n. 2904/2008, n. 544/2009, n. 877/2009, n. 2595/2009, n. 4083/2009, n. 288/2010, n. 745/2010, n. 2063/2010, n. 3181/2010, n. 87/2011 e n. 88/2011, con le quali la Giunta regionale ha provveduto ad approvare bandi generali e specifici su un gran numero di misure ed azioni, secondo modalità e procedure sia singole che integrate di attuazione dettagliate negli stessi bandi a valere sulle misure dei tre assi del Programma di sviluppo rurale 2007–2013;
- RITENUTO di disporre l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sulle misure 214 azioni a), b), c), d), e), g), i), 216 azioni 1,2,3,5,6, 221 azioni da 1 a 5, 222, 223 azioni da 1 a 5 e 225 azioni 1 e 2, del Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013;
- VERIFICATO che le risorse finanziarie di 61.950.000,00 euro per l'attuazione del bando, disponibili nel piano finanziario per l'asse 2 del PSR 2007 – 2013, comportano, all'attuale tasso di cofinanziamento, una partecipazione regionale massima rispetto alla spesa pubblica prevista quantificabile in 1.121.250,00 euro in funzione delle domande che risulteranno ammissibili a finanziamento, che trova sufficiente copertura a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100901, del Bilancio di Previsione 2011, "Cofinanziamento regionale delle iniziative previste dal Programma di Sviluppo rurale 2007/2013 (reg. CEE 20/09/2005 n. 1698)";
- RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

- ◆ di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande sull'Asse 2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 – 2013, per un importo complessivo a bando pari a 61.950.000,00 euro. Il dettaglio delle somme per misura e i termini di presentazione delle domande sono specificati in **allegato A** al presente provvedimento;
- ◆ di approvare il documento **allegato B**, relativo alle disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici previsti dalle misure dell'asse 2, misura 214 Pagamenti agroambientali sottomisure a), b), c), d), e), g), i), misura 216 Investimenti agricoli non produttivi, azioni 1,2,3,5,6, misura 221 Imboschimento di terreni agricoli azioni da 1 a 5, misura 222 Primo impianto di sistemi agroforestali, misura 223 Imboschimento di terreni non agricoli azioni da 1 a 5, misura 225 Pagamenti silvoambientali azioni 1 e 2;
- ◆ di stabilire che l'approvazione delle domande di aiuto, dei premi collegati, degli impegni e delle condizioni di ciascuna misura, sottomisura ed azione, è subordinata alle valutazioni dei Servizi della Commissione europea sulla proposta di modifica del Programma, in ordine alla coerenza strategica complessiva e alla conformità con le disposizioni regolamentari, nonché alle conseguenti determinazioni e agli eventuali adeguamenti al Programma di sviluppo rurale e al bando che la Giunta regionale ritenesse necessari per conformare il bando alle disposizioni del Programma approvato. Il richiedente si impegnerà, in tal senso, ad adeguarsi alle eventuali modifiche del bando conseguenti al negoziato con la Commissione, senza che questo comporti alcun onere o rivendicazione futura nei confronti dell'Amministrazione regionale e dell'Organismo pagatore regionale AVEPA;
- ◆ di stabilire altresì che, per gli impegni che vanno oltre il presente periodo di programmazione e in previsione dell'entrata in vigore della nuova regolamentazione sullo sviluppo rurale per il periodo 2014 – 2020, il richiedente è tenuto a sottoscrivere una "clausola di revisione" che lo impegna ad accettare eventuali modifiche agli impegni sottoscritti conseguenti all'entrata in vigore dei nuovi regolamenti;
- ◆ di rinviare agli indirizzi procedurali generali di cui all'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n.4083 del 29 dicembre 2009 e s.m.i., che stabilisce le disposizioni di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, le sanzioni, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi;
- ◆ di rinviare per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, alle disposizioni di attuazione del Decreto ministeriale n. 1205/08 e s.m.i., di cui alla DGR del 24/06/2008, n. 1659 e s.m.i.;
- ◆ di precisare che gli indirizzi procedurali generali e specifici saranno compiutamente dettagliati, a livello operativo, da parte dell'Organismo pagatore regionale AVEPA, con proprio specifico provvedimento;
- ◆ di determinare, in ragione del tasso di cofinanziamento regionale sulla spesa pubblica di cui al precedente punto 1 ed in funzione delle domande che risulteranno ammissibili a finanziamento, in Euro 1.121.250,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi settore primario, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100901, del Bilancio di Previsione 2011, "Cofinanziamento regionale delle iniziative previste dal Programma di Sviluppo rurale 2007/2013 (reg. CEE 20/09/2005 n. 1698)", a favore dell'Organismo pagatore regionale AVEPA
- ◆ La presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.